[10]

ISOLAMENTO TERMICO MEDIANTE RIVESTIMENTO A CAPPOTTO

La prestazione energetica di un edificio, considerata poco significativa in passato, sta diventando sempre più importante a causa dei vincoli ambientali e dei crescenti costi di combustibile ed energia.

Un efficiente isolamento termico degli edifici deve avere l'obiettivo di garantire il raggiungimento di una corretta temperatura dell'aria interna, ma anche dei muri, dei pavimenti e dei soffitti.

Il sistema di isolamento termico a cappotto è la soluzione più percorribile per l'immediato miglioramento delle prestazioni energetiche di un edificio esistente e consente da subito un risparmio di emissioni di CO_2 nell'ambiente.

Nelle pagine che seguono sono illustrati i prodotti che compongono il Sistema Mapetherm e sinteticamente le indicazioni di posa. Per ulteriori approfondimenti si suggerisce la consultazione del **Quaderno Tecnico**.

Consultare il paragrafo dedicato a Mapetherm Tile System (capitolo 19 del presente documento) per quanto riguarda il sistema a cappotto con rivestimento in facciata di piastrelle in ceramica.

[10] ISOLAMENTO TERMICO MEDIANTE RIVESTIMENTO A CAPPOTTO

INCOLLAGGIO E RASATURA DI PANNELLI ISOLANTI APPLICATI SU INTONACO, CALCESTRUZZO, BLOCCHI IN CEMENTO E LATERIZIO

pag. 190 **Incollaggio e rasatura con malta cementizia premiscelata monocomponente a grana fine: MAPETHERM AR1**

pag. 194 **Incollaggio e rasatura con malta cementizia premiscelata monocomponente a grana grossa: MAPETHERM AR1 GG**

pag. 198 **Incollaggio e rasatura con malta cementizia premiscelata monocomponente alleggerita: MAPETHERM AR1 LIGHT**

pag. 202 **Rasatura con fondo elastico in pasta, esente da cemento, alleggerito, resistente alle aggressioni biologiche: MAPETHERM FLEX RP**

pag. 204 **Con schiuma poliuretanica adesiva senza post-espansione pronta all'uso in bomboletta auto-estrudente**

INCOLLAGGIO E RASATURA DI PANNELLI ISOLANTI APPLICATI SU INTONACO, CALCESTRUZZO, BLOCCHI IN CEMENTO E LATERIZIO

■ Incollaggio e rasatura con malta cementizia premiscelata monocomponente a grana fine: MAPETHERM AR1

Pulizia del sottofondo allo scopo di rimuovere completamente la polvere, tracce di olio disarmante, grassi ed eventuali parti friabili o in fase di distacco. Le pareti in calcestruzzo, in muratura (di pietra e/o mattoni) e le strutture intelaiate in cemento armato con tamponamenti in laterizio devono, quindi, presentarsi meccanicamente resistenti, perfettamente pulite e prive di qualsiasi sostanza che possa compromettere l'adesione del pannello al supporto.

Trattamento preliminare di eventuali supporti in gesso con PRIMER G (appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa), prima di procedere all'incollaggio dei pannelli. Tali supporti devono risultare perfettamente asciutti. Negli edifici in muratura, in presenza di conci lapidei particolarmente porosi che presentano lieve spolvero superficiale, applicare PRIMER 3296 (primer acrilico in dispersione acquosa consolidante e antipolvere) o MALECH (fondo acrilico all'acqua, uniformante e promotore di adesione). L'applicazione di entrambi i prodotti può essere effettuata a pennello o a spruzzo.

Riempimento e rasatura di eventuali dislivelli o delle porzioni di intonaco rimosse con NIVOPLAN (malta livellante per pareti e soffitti), additivato con PLANICRETE (lattice di gomma sintetica), al fine di migliorare l'adesione e le resistenze meccaniche della malta stessa. L'applicazione del prodotto è eseguita a spatola. Nel caso che i giunti di allettamento tra conci lapidei o i laterizi dovessero presentare lacune dovute all'azione dilavante dell'acqua piovana occorrerà procedere alla loro stilatura impiegando NIVOPLAN

additivato di PLANICRETE.

Mescolare un sacco di MAPETHERM AR1 (malta cementizia premiscelata monocomponente a grana fine), con acqua pulita in ragione del 21 - 24% in peso (ca. 5,25-6,0 l di acqua per 25 kg di polvere), utilizzando un agitatore meccanico, fino ad ottenere un impasto denso ed omogeneo, idoneo ad essere applicato a spatola.

Fissaggio di MAPETHERM Ba (profilo di partenza in alluminio con gocciolatoio) alla base della parete, mediante tassellatura con MAPETHERM FIX B (tasselli di fissaggio in nylon con vite in acciaio zincocromato). Il posizionamento deve essere effettuato con l'ausilio di una livella in modo da garantire la perfetta orizzontalità.

Applicazione omogenea dell'impasto di MAPETHERM AR1 su tutta la superficie, con spatola dentata, sul rovescio del pannello isolante.

Posa dei pannelli isolanti partendo dalla parte bassa della struttura, inserendoli nel profilo di partenza Mapetherm Ba e proseguendo verso l'alto disponendoli con il lato più lungo in posizione orizzontale e sfalsando i giunti verticali anche in corrispondenza degli spigoli.

Posizionamento del pannello accostandolo con attenzione al precedente ed effettuando un leggera pressatura con l'ausilio di un frattazzo di legno, allo scopo di garantire una buona adesione al supporto. In aggiunta, ma non in alternativa all'incollaggio dei pannelli, è previsto un fissaggio meccanico di sicurezza, soprattutto in presenza di intonaco, utilizzando MAPETHERM FIX (tassello con spina in metallo/nylon e corpo in polipropilene), effettuato a collante indurito.

Verifica della planarità della posa dei pannelli con una staggia a bolla. Dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti attendere la completa presa del collante prima di procedere con le successive operazioni.

Posizionamento di MAPETHERM PROFIL (profilo angolare in alluminio con rete), come elemento di rinforzo in corrispondenza degli spigoli. Tali elementi

devono essere incollati con MAPETHERM AR1 avendo cura di ricercare la perfetta verticalità dello spigolo.

Stesura a spatola, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm, di una prima mano di rasatura con MAPETHERM AR1. È in questa fase che dovranno essere inseriti eventuali accessori che dovranno essere raccordati alla rasatura armata tipo MAPETHERM PROFIL BA (profilo con gocciolatoio in PVC con rete), MAPETHERM PROFIL "E" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione piani), MAPETHERM PROFIL "V" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione ad angolo), MAPETHERM PROFIL "W" (profilo adesivo in PVC con rete per intradosso di finestre), MAPETHERM ROMPIGOCCIA (profilo angolare in PVC con rete e gocciolatoio per le aperture di porte e finestre).

Inserimento di MAPETHERM NET (rete in fibra di vetro resistente agli alcali), nello strato di rasatura ancora fresca, utilizzando una spatola metallica, avendo cura di non porla a contatto diretto con il pannello isolante e di sovrapporre teli adiacenti per almeno 10 cm.

Attendere l'asciugamento del primo strato.

Applicazione, sempre a spatola, di una seconda mano di rasatura con MAPETHERM AR1, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm coprendo completamente la rete MAPETHERM NET fino ad ottenere una superficie perfettamente planare.

Rifinitura della superficie a spatola o con frattazzino di spugna.

Attendere almeno 14 giorni prima di procedere con il successivo trattamento.

Applicare il rivestimento di finitura a spessore (Tonachino) delle linee SILEXCOLOR, SILANCOLOR, SILANCOLOR AC, ELASTOCOLOR o QUARZOLITE avendo cura di utilizzare il relativo primer o BASE COAT (fondo pigmentato uniformante riempitivo) almeno 12 ore prima, al fine di uniformare l'assorbimento del supporto. L'applicazione avverrà mediante spatola inox, rifinendo la superficie con frattazzino di spugna o spatola di plastica. Al fine di impedire in qualsiasi punto il contatto del pannello isolante con l'esterno,

per evitare il passaggio di acqua, aria o polvere nei giunti di interconnessione tra il sistema a cappotto e le altre parti dell'edificio, si dovrà provvedere alla sigillatura con MAPEFLEX AC4 (sigillante acrilico verniciabile) previo inserimento di MAPEFOAM (cordoncino di schiuma polietilenica estrusa), per dimensionare correttamente lo spessore del sigillante, in alternativa la sigillatura potrà essere effettuata con MAPETHERM PROFIL "W" da raccordare durante la stesura con la rasatura armata.

INCOLLAGGIO E RASATURA DI PANNELLI ISOLANTI APPLICATI SU INTONACO, CALCESTRUZZO, BLOCCHI IN CEMENTO E LATERIZIO

■ Incollaggio e rasatura con malta cementizia premiscelata monocomponente a grana grossa: MAPETHERM AR1 GG

Pulizia del sottofondo allo scopo di rimuovere completamente la polvere, tracce di olio disarmante, grassi ed eventuali parti friabili o in fase di distacco. Le pareti in calcestruzzo, in muratura (di pietra e/o mattoni) e le strutture intelaiate in cemento armato con tamponamenti in laterizio devono, quindi, presentarsi meccanicamente resistenti, perfettamente pulite e prive di qualsiasi sostanza che possa compromettere l'adesione del pannello al supporto.

Trattamento preliminare di eventuali supporti in gesso con PRIMER G (appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa), prima di procedere all'incollaggio dei pannelli. Tali supporti devono risultare perfettamente asciutti. Negli edifici in muratura, in presenza di conci lapidei particolarmente porosi che presentano lieve spolvero superficiale, applicare PRIMER 3296 (primer acrilico in dispersione acquosa consolidante e antipolvere) o MALECH (fondo acrilico all'acqua, uniformante e promotore di adesione). L'applicazione di entrambi i prodotti può essere effettuata a pennello o a spruzzo.

Riempimento e rasatura di eventuali dislivelli o delle porzioni di intonaco rimosse con NIVOPLAN (malta livellante per pareti e soffitti), additivato con PLANICRETE (lattice di gomma sintetica), al fine di migliorare l'adesione e le resistenze meccaniche della malta stessa. L'applicazione del prodotto è eseguita a spatola. Nel caso che i giunti di allettamento tra conci lapidei o i laterizi dovessero presentare lacune dovute all'azione dilavante dell'acqua piovana occorrerà procedere alla loro stilatura impiegando NIVOPLAN

additivato di PLANICRETE.

Mescolare un sacco di MAPETHERM AR1 GG (malta cementizia premiscelata monocomponente a grana grossa), con acqua pulita in ragione del 21 - 24% in peso (ca. 5,25 - 6,0 l di acqua per 25 kg di polvere), utilizzando un agitatore meccanico, fino ad ottenere un impasto denso ed omogeneo, idoneo ad essere applicato a spatola.

Fissaggio di MAPETHERM Ba (profilo di partenza in alluminio con gocciolatoio) alla base della parete, mediante tassellatura con MAPETHERM FIX B (tasselli di fissaggio in nylon con vite in acciaio zincocromato). Il posizionamento deve essere effettuato con l'ausilio di una livella in modo da garantire la perfetta orizzontalità.

Applicazione omogenea dell'impasto di MAPETHERM AR1 GG su tutta la superficie, con spatola dentata, sul rovescio del pannello isolante.

Posa dei pannelli isolanti partendo dalla parte bassa della struttura, inserendoli nel profilo di partenza MAPETHERM BA e proseguendo verso l'alto disponendoli con il lato più lungo in posizione orizzontale e sfalsando i giunti verticali anche in corrispondenza degli spigoli.

Posizionamento del pannello accostandolo con attenzione al precedente ed effettuando un leggera pressatura con l'ausilio di un frattazzo di legno, allo scopo di garantire una buona adesione al supporto. In aggiunta, ma non in alternativa all'incollaggio dei pannelli, è previsto un fissaggio meccanico di sicurezza, soprattutto in presenza di intonaco, utilizzando MAPETHERM FIX (tassello con spina in metallo/nylon e corpo in polipropilene), effettuato a collante indurito.

Verifica della planarità della posa dei pannelli con una staggia a bolla. Dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti attendere la completa presa del collante prima di procedere con le successive operazioni.

Posizionamento di MAPETHERM PROFIL (profilo angolare in alluminio con rete), come elemento di rinforzo in corrispondenza degli spigoli. Tali elementi

devono essere incollati con MAPETHERM AR1 GG avendo cura di ricercare la perfetta verticalità dello spigolo.

Stesura a spatola, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm , di una prima mano di rasatura con MAPETHERM AR1 GG. È in questa fase che dovranno essere inseriti eventuali accessori che dovranno essere raccordati alla rasatura armata tipo MAPETHERM PROFIL Ba (profilo con gocciolatoio in PVC con rete), MAPETHERM PROFIL "E" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione piani), MAPETHERM PROFIL "V" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione ad angolo), MAPETHERM PROFIL "W" (profilo adesivo in PVC con rete per intradosso di finestre), MAPETHERM ROMPIGOCCIA (profilo angolare in PVC con rete e gocciolatoio per le aperture di porte e finestre).

Inserimento di MAPETHERM NET (rete in fibra di vetro resistente agli alcali), nello strato di rasatura ancora fresca, utilizzando una spatola metallica, avendo cura di non porla a contatto diretto con il pannello isolante e di sovrapporre teli adiacenti per almeno 10 cm. Attendere l'asciugamento del primo strato.

Applicazione, sempre a spatola, di una seconda mano di rasatura con MAPETHERM AR1 GG, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm coprendo completamente la rete MAPETHERM NET fino ad ottenere una superficie perfettamente planare.

Rifinitura della superficie a spatola o con frattazzino di spugna.

Attendere almeno 14 giorni prima di procedere con il successivo trattamento.

Applicare il rivestimento di finitura a spessore (Tonachino) delle linee SILEXCOLOR, SILANCOLOR, SILANCOLOR AC, ELASTOCOLOR o QUARZOLITE avendo cura di utilizzare il relativo primer o BASE COAT (fondo pigmentato uniformante riempitivo) almeno 12 ore prima, al fine di uniformare l'assorbimento del supporto. L'applicazione avverrà mediante spatola inox, rifinendo la superficie con frattazzino di spugna o spatola di plastica. Al fine di impedire in qualsiasi punto il contatto del pannello isolante con l'esterno,

per evitare il passaggio di acqua, aria o polvere nei giunti di interconnessione tra il sistema a cappotto e le altre parti dell'edificio, si dovrà provvedere alla sigillatura con MAPEFLEX AC4 (sigillante acrilico verniciabile) previo inserimento di MAPEFOAM (cordoncino di schiuma polietilenica estrusa), per dimensionare correttamente lo spessore del sigillante, in alternativa la sigillatura potrà essere effettuata con MAPETHERM PROFIL "W" da raccordare durante la stesura con la rasatura armata.

INCOLLAGGIO E RASATURA DI PANNELLI ISOLANTI APPLICATI SU INTONACO, CALCESTRUZZO, BLOCCHI IN CEMENTO E LATERIZIO

■ Incollaggio e rasatura con malta cementizia premiscelata monocomponente alleggerita: MAPETHERM AR1 LIGHT

Pulizia del sottofondo allo scopo di rimuovere completamente la polvere, tracce di olio disarmante, grassi ed eventuali parti friabili o in fase di distacco. Le pareti in calcestruzzo, in muratura (di pietra e/o mattoni) e le strutture intelaiate in cemento armato con tamponamenti in laterizio devono, quindi, presentarsi meccanicamente resistenti, perfettamente pulite e prive di qualsiasi sostanza che possa compromettere l'adesione del pannello al supporto.

Trattamento preliminare di eventuali supporti in gesso con PRIMER G (appretto a base di resine sintetiche in dispersione acquosa), prima di procedere all'incollaggio dei pannelli. Tali supporti devono risultare perfettamente asciutti. Negli edifici in muratura, in presenza di conci lapidei particolarmente porosi che presentano lieve spolvero superficiale, applicare PRIMER 3296 (primer acrilico in dispersione acquosa consolidante e antipolvere) o MALECH (fondo acrilico all'acqua, uniformante e promotore di adesione). L'applicazione di entrambi i prodotti può essere effettuata a pennello o a spruzzo.

Riempimento e rasatura di eventuali dislivelli o delle porzioni di intonaco rimosse con NIVOPLAN (malta livellante per pareti e soffitti), additivato con PLANICRETE (lattice di gomma sintetica), al fine di migliorare l'adesione e le resistenze meccaniche della malta stessa. L'applicazione del prodotto è eseguita a spatola. Nel caso che i giunti di allettamento tra conci lapidei o i laterizi dovessero presentare lacune dovute all'azione dilavante dell'acqua piovana occorrerà procedere alla loro stilatura impiegando NIVOPLAN

additivato di PLANICRETE.

Mescolare un sacco di MAPETHERM AR1 LIGHT (malta cementizia premiscelata monocomponente alleggerita), con acqua pulita in ragione del 29 - 31% in peso (ca. 6,7 - 7,1 l di acqua per 23 kg di polvere), utilizzando un agitatore meccanico, fino ad ottenere un impasto denso ed omogeneo, idoneo ad essere applicato a spatola.

Fissaggio di MAPETHERM Ba (profilo di partenza in alluminio con gocciolatoio) alla base della parete, mediante tassellatura con MAPETHERM FIX B (tasselli di fissaggio in nylon con vite in acciaio zincocromato). Il posizionamento deve essere effettuato con l'ausilio di una livella in modo da garantire la perfetta orizzontalità.

Applicazione omogenea dell'impasto di MAPETHERM AR1 LIGHT su tutta la superficie, con spatola dentata, sul rovescio del pannello isolante.

Posa dei pannelli isolanti partendo dalla parte bassa della struttura, inserendoli nel profilo di partenza Mapetherm Ba e proseguendo verso l'alto disponendoli con il lato più lungo in posizione orizzontale e sfalsando i giunti verticali anche in corrispondenza degli spigoli.

Posizionamento del pannello accostandolo con attenzione al precedente ed effettuando un leggera pressatura con l'ausilio di un frattazzo di legno, allo scopo di garantire una buona adesione al supporto. In aggiunta, ma non in alternativa all'incollaggio dei pannelli, è previsto un fissaggio meccanico di sicurezza, soprattutto in presenza di intonaco, utilizzando MAPETHERM FIX (tassello con spina in metallo/nylon e corpo in polipropilene), effettuato a collante indurito.

Verifica della planarità della posa dei pannelli con una staggia a bolla. Dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti attendere la completa presa del collante prima di procedere con le successive operazioni.

Posizionamento di MAPETHERM PROFIL (profilo angolare in alluminio con rete), come elemento di rinforzo in corrispondenza degli spigoli. Tali elementi

devono essere incollati con MAPETHERM AR1 LIGHT avendo cura di ricercare la perfetta verticalità dello spigolo.

Stesura a spatola, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm, di una prima mano di rasatura con MAPETHERM AR1 LIGHT. È in questa fase che dovranno essere inseriti eventuali accessori che dovranno essere raccordati alla rasatura armata tipo MAPETHERM PROFIL Ba (profilo con gocciolatoio in PVC con rete), MAPETHERM PROFIL "E" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione piani), MAPETHERM PROFIL "V" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione ad angolo), MAPETHERM PROFIL "W" (profilo adesivo in PVC con rete per intradosso di finestre), MAPETHERM ROMPIGOCCIA (profilo angolare in PVC con rete e gocciolatoio per le aperture di porte e finestre).

Inserimento di MAPETHERM NET (rete in fibra di vetro resistente agli alcali), nello strato di rasatura ancora fresca, utilizzando una spatola metallica, avendo cura di non porla a contatto diretto con il pannello isolante e di sovrapporre teli adiacenti per almeno 10 cm. Attendere l'asciugamento del primo strato.

Applicazione, sempre a spatola, di una seconda mano di rasatura con MAPETHERM AR1 LIGHT, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm coprendo completamente la rete MAPETHERM NET fino ad ottenere una superficie perfettamente planare.

Rifinitura della superficie a spatola o con frattazzino di spugna.

Attendere almeno 14 giorni prima di procedere con il successivo trattamento.

Applicare il rivestimento di finitura a spessore (Tonachino) delle linee SILEXCOLOR, SILANCOLOR, SILANCOLOR AC, ELASTOCOLOR o QUARZOLITE avendo cura di utilizzare il relativo primer o BASE COAT (fondo pigmentato uniformante riempitivo) almeno 12 ore prima, al fine di uniformare l'assorbimento del supporto. L'applicazione avverrà mediante spatola inox, rifinendo la superficie con frattazzino di spugna o spatola di plastica. Al fine di impedire in qualsiasi punto il contatto del pannello isolante con l'esterno,

per evitare il passaggio di acqua, aria o polvere nei giunti di interconnessione tra il sistema a cappotto e le altre parti dell'edificio, si dovrà provvedere alla sigillatura con MAPEFLEX AC4 (sigillante acrilico verniciabile) previo inserimento di MAPEFOAM (cordoncino di schiuma polietilenica estrusa), per dimensionare correttamente lo spessore del sigillante, in alternativa la sigillatura potrà essere effettuata con MAPETHERM PROFIL "W" da raccordare durante la stesura con la rasatura armata.

INCOLLAGGIO E RASATURA DI PANNELLI ISOLANTI APPLICATI SU INTONACO, CALCESTRUZZO, BLOCCHI IN CEMENTO E LATERIZIO

■ Rasatura con fondo elastico in pasta, esente da cemento, alleggerito, resistente alle aggressioni biologiche: MAPETHERM FLEX RP

Verifica della planarità della posa dei pannelli con una staggia a bolla. Dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti attendere la completa presa del collante prima di procedere con le successive operazioni.

Posizionamento di MAPETHERM PROFIL (profilo angolare in alluminio con rete), come elemento di rinforzo in corrispondenza degli spigoli. Tali elementi devono essere inseriti nel rasante MAPETHERM FLEX RP avendo cura di ricercare la perfetta verticalità dello spigolo.

Stesura a spatola, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm, di una prima mano di rasatura con MAPETHERM FLEX RP. È in questa fase che dovranno essere inseriti eventuali accessori che dovranno essere raccordati alla rasatura armata tipo MAPETHERM PROFIL Ba (profilo con gocciolatoio in PVC con rete), MAPETHERM PROFIL "E" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione piani), MAPETHERM PROFIL "V" (profilo in PVC con rete per giunti di dilatazione ad angolo), MAPETHERM PROFIL "W" (profilo adesivo in PVC con rete per intradosso di finestre), MAPETHERM ROMPIGOCCIA (profilo angolare in PVC con rete e gocciolatoio per le aperture di porte e finestre).

Inserimento di MAPETHERM NET (rete in fibra di vetro resistente agli alcali), nello strato di rasatura ancora fresca, utilizzando una spatola metallica, avendo cura di non porla a contatto diretto con il pannello isolante e di sovrapporre teli adiacenti per almeno 10 cm. Attendere l'asciugamento del primo strato.

Applicazione, sempre a spatola, di una seconda mano di rasatura con

MAPETHERM FLEX RP, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm coprendo completamente la rete MAPETHERM NET fino ad ottenere una superficie perfettamente planare.

Rifinitura della superficie a spatola o con frattazzino di spugna.

Attendere l'asciugamento del secondo strato prima di procedere con il successivo trattamento.

Applicare la pittura protettiva o il rivestimento di finitura a spessore (Tonachino) delle linee SILANCOLOR, SILANCOLOR AC, ELASTOCOLOR o QUARZOLITE. Non è necessaria l'applicazione preventiva di un primer. L'applicazione avverrà a pennello o a rullo nel caso di pittura, mediante spatola inox e rifinendo la superficie con frattazzino di spugna o spatola di plastica nel caso di utilizzo di tonachino. Al fine di impedire in qualsiasi punto il contatto del pannello isolante con l'esterno, per evitare il passaggio di acqua, aria o polvere nei giunti di interconnessione tra il sistema a cappotto e le altre parti dell'edificio, si dovrà provvedere alla sigillatura con MAPEFLEX AC4 (sigillante acrilico verniciabile) previo inserimento di MAPEFOAM (cordoncino di schiuma polietilenica estrusa), per dimensionare correttamente lo spessore del sigillante, in alternativa la sigillatura potrà essere effettuata con MAPETHERM PROFIL "W" da raccordare durante la stesura con la rasatura armata.

INCOLLAGGIO E RASATURA DI PANNELLI ISOLANTI APPLICATI SU INTONACO, CALCESTRUZZO, BLOCCHI IN CEMENTO E LATERIZIO

■ Con schiuma poliuretanica adesiva senza post-espansione pronta all'uso in bomboletta auto-estrudente

Pulizia del sottofondo allo scopo di rimuovere completamente la polvere, tracce di olio disarmante, grassi ed eventuali parti friabili o in fase di distacco. Le pareti in calcestruzzo, in muratura (di pietra e/o mattoni) e le strutture intelaiate in cemento armato con tamponamenti in laterizio devono, quindi, presentarsi meccanicamente resistenti, perfettamente pulite e prive di qualsiasi sostanza che possa compromettere l'adesione del pannello al supporto.

Trattamento preliminare di eventuali supporti in gesso con PRIMER G, prima di procedere all'incollaggio dei pannelli. Tali supporti devono risultare perfettamente asciutti.

Negli edifici in muratura, in presenza di conci lapidei particolarmente porosi che presentano lieve spolvero superficiale, applicare PRIMER 3296 (prodotto in dispersione acquosa a base di polimeri acrilici) o MALECH (prodotto a base di resine acriliche micronizzate in dispersione acquosa). L'applicazione di entrambi i prodotti può essere effettuata a spruzzo o a pennello.

Riempimento e rasatura di eventuali dislivelli o delle porzioni di intonaco rimosse con NIVOPLAN (malta livellante per pareti), additivato con PLANICRETE (lattice di gomma sintetica), al fine di migliorare l'adesione e le resistenze meccaniche della stessa malta. L'applicazione del prodotto può essere eseguita a spatola.

Nel caso i giunti di allettamento tra i conci lapidei o i laterizi dovessero presentare lacune dovute all'azione dilavante dell'acqua piovana occorrerà procedere alla loro stilatura impiegando NIVOPLAN additivato con PLANICRETE.

Fissaggio di MAPETHERM Ba (profilo di partenza in alluminio) mediante tassellatura con MAPETHERM FIX (tasselli di fissaggio in nylon con vite in acciaio zincocromato). Il loro posizionamento deve essere effettuato mediante una livella, in modo da garantire la perfetta orizzontalità.

Preparare MAPEPUR MULTI ADHESIVE G (schiuma poliuretanica adesiva monocomponente a bassissima post-espansione, confezionata in bombolette auto-estrudenti pronte all'uso) agitando la confezione capovolta per 30" per omogeneizzare il contenuto della bomboletta. Avvitare la testa della bomboletta sulla specifica pistola di erogazione MAPEPUR GUN STANDARD.

Applicazione di schiuma adesiva MAPEPUR MULTI ADHESIVE G mediante specifica pistola di erogazione MAPEPUR GUN STANDARD sul rovescio del pannello isolante, realizzando cordoli verticali tra loro paralleli che coprano non oltre il 25-30% della superficie.

Pulizia appropriata della pistola di erogazione MAPEPUR GUN STANDARD mediante specifico pulitore MAPEPUR CLEANER Posa dei pannelli isolanti partendo dalla parte bassa della struttura verso l'alto, disponendo gli stessi con il lato più lungo in posizione orizzontale e sfalsando i giunti verticali anche in corrispondenza degli spigoli.

Posizionamento e pressatura del pannello allo scopo di garantire una buona adesione al supporto. In aggiunta, ma non in alternativa all'incollaggio dei pannelli, si può prevedere un fissaggio meccanico degli stessi con MAPETHERM FIX (tasselli con chiodo in acciaio zincato).

Verifica della planarità dei pannelli con una staggia. Dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti attendere alcune ore prima di procedere con le successive operazioni.

Posizionamento di MAPETHERM PROFIL (profilo paraspigolo), come elemento di rinforzo in corrispondenza degli spigoli. Tali elementi devono essere incollati con MAPETHERM AR1 GG, avendo cura di ricercare la perfetta verticalità dello spigolo.

Stesura a spatola, in uno spessore uniforme di ca. 2 -3 mm, di una prima mano di MAPETHERM AR1 GG.

Inserimento di MAPETHERM NET (rete in fibra di vetro resistente agli alcali), nello strato di rasatura ancora fresca, utilizzando una spatola metallica, avendo cura di non porla a contatto diretto con il pannello isolante e di sovrapporre teli adiacenti per almeno 10 cm. Attendere l'asciugamento del primo strato.

Applicazione, sempre a spatola, di una seconda mano di rasatura con MAPETHERM AR1 GG, in uno spessore uniforme di circa 2-3 mm coprendo completamente la rete MAPETHERM NET fino ad ottenere una superficie perfettamente planare.

Rifinitura della superficie a spatola o con frattazzino di spugna. Attendere almeno 14 giorni prima di procedere con il successivo trattamento.

Applicare il rivestimento di finitura a spessore delle linee SILEXCOLOR, SILANCOLOR o QUARZOLITE avendo cura di utilizzare il relativo primer o BASE COAT, almeno 12 ore prima, al fine di uniformare l'assorbimento del supporto.

L'applicazione avverrà mediante spatola inox, rifinendo il tutto con frattazzino di spugna o spatola di plastica. Al fine di impedire in qualsiasi punto il contatto del pannello isolante con l'esterno, onde evitare il passaggio di acqua, aria o polvere nei giunti di interconnessione tra il sistema a cappotto e le altre parti o elementi dell'edificio, si dovrà provvedere alla sigillatura dei giunti con MAPEFLEX AC4 (sigillante acrilico verniciabile), previo inserimento di MAPEFOAM (cordoncino di schiuma polietilenica estrusa), per dimensionare correttamente lo spessore dello stesso sigillante.